

**SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI
MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL
LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE**

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
PINEROLO
GAMBERINI **di Roberta**

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Il Dirigente Settore Igiene Ambientale
Ing. **MARCO AVONDETTO**

0	31/07/2017	Emissione	Gamberini	Avondetto
Rev.	Data	Descrizione modifica	Redazione	Approvazione

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DEL SERVIZIO	3
3. DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA.....	3
4. REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA.....	3
5. MODALITÀ DEL SERVIZIO	4
5.1 CONTENUTO MINIMO DEI RAPPORTI DI PROVA	5
5.2 ATTIVITÀ A CARICO DEL FORNITORE.....	6
5.3 ATTIVITÀ A CARICO DEL COMMITTENTE	7
6. PRELIEVO E CONSEGNA CAMPIONI	7
7. TIPOLOGIE DI MATRICI E RIFIUTI PRODOTTI.....	7
8. MISURE DI SICUREZZA	8
9. VALORE DELLA PRESTAZIONE.....	9
10. VARIAZIONI DELL'OGGETTO.....	9
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	10
11.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI	10
11.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO	12
12. PENALI.....	12
13. CLAUSOLA SOCIALE	13
14. SUBBALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	13
15. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	14
16. ONERI DELL'APPALTATORE.....	14
17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
18. CAUZIONE DEFINITIVA.....	16
19. CESSIONE DEL CONTRATTO	16
20. CESSIONE DEL CREDITO DERIVANTE DAL CONTRATTO	16
21. PERSONALE IMPIEGATO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	16
22. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE - RECESSO	16
23. FORO GIURIDICO COMPETENTE.....	17
24. RINVIO	17
25. CODICE ETICO	18
26. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI	18
27. MANLEVA	18

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 3 di 19	

1. PREMESSA

Il presente disciplinare tecnico descrive in conformità alla lettera di invito le caratteristiche tecniche necessarie all'individuazione di idoneo laboratorio ad integrazione delle analisi che il laboratorio aziendale esegue in qualità di laboratorio interno al Servizio Igiene Ambientale di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (d'ora in poi API).

2. OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

La fornitura oggetto del servizio sono il campionamento, là dove espressamente specificato, e le analisi chimiche per matrici e o parametri che non possono essere analizzati internamente per mancanza di strumentazione adeguata.

Nel seguito si procederà a descrivere le fasi di lavoro che vengono richieste nel corso di 12 mesi dalla firma del contratto più eventuali altri 12 mesi.

3. DESCRIZIONE DELL'INFRASTRUTTURA

L'infrastruttura oggetto del servizio è costituita da due impianti indipendenti di cui di seguito è riportato il dettaglio.

DISCARICA, ubicata a Pinerolo in località il Torrione.

POLO ECOLOGICO INTEGRATO, ubicato a Pinerolo c.so della Costituzione 19 in cui sono collocati:

- Impianto di compostaggio
- Impianto di digestione anaerobica
- Linea di trattamento RSU - Linea secco.

4. REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE CARATTERISTICHE MINIME DELLA FORNITURA

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo sarà considerata mancanza di prova dei requisiti richiesti e darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto per colpa dell'Impresa per gravi inadempimenti contrattuali.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

In ragione del servizio di analisi chimiche per matrici e o parametri si richiede che il laboratorio sia accreditato ACCREDIA ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 per l'esecuzione di parte delle prove evidenziate (50% del totale delle prove) negli allegati (dal n. 1 al n. 27) in quanto tramite ACCREDIA (L'Ente Italiano di Accreditamento) API ha la garanzia che sia verificata la competenza tecnica del Laboratorio all'esecuzione delle prove e la conformità alle prescrizioni della norma di cui sopra.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 4 di 19	

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Almeno un'ideale referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestante la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti dall'operatore economico con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive e la capacità economica e finanziaria dell'Operatore economico sotto i profili della solidità economica, patrimoniale, finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal presente avviso - (articolo 86, comma 4, e allegato XVII parte prima lettera a) del d.lgs. 50/2016)

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE

Di aver eseguito negli ultimi tre anni (dal 01/10/2013 al 01/10/2016) servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso per un importo complessivo non inferiore a € 97.000,00 (Euro novantasettemila/00) IVA esclusa - (articolo 83, comma 1, lettera c) e comma 6, art. 86, comma 5, e allegato XVII parte seconda lettera a), punto ii), del d.lgs. 50/2016);

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti in proprio da ciascuna impresa ad eccezione dell'art. 11.9, che può essere soddisfatto dall'RTI in tali misure, la ditta mandataria dovrà ritenere, facendone espressa dichiarazione di impegno in sede di gara, una quota maggioritaria del servizio, rispetto alle altre singole mandanti, pari almeno al 60%.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, si richiama per tutto quanto non espressamente indicato sui Raggruppamenti Temporanei d'Impresa l'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione definitiva è quindi subordinata alla verifica di tali requisiti, a tale scopo la stazione appaltante può, altresì, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.lgs. 50/2016, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la stazione appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, nonché all'impresa che la segue in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87 del D.lgs. 50/2016.

5. MODALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio prevedrà, per ciascun lotto, le seguenti attività:

- Campionamento, là dove previsto, di rifiuti ed emissioni, convogliate e non, presso le sedi degli impianti indicati, da eseguire con apposita attrezzatura fornita e periodicamente reintegrata a cura degli aggiudicatari del servizio,
- Trasporto dei campioni presso il laboratorio aggiudicatario,
- Analisi chimiche in conformità ai contenuti del presente documento,
- Emissione della documentazione preliminare relativa ai soli risultati delle analisi effettuate,

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 5 di 19	

- Emissione della documentazione definitiva attestante l'esito delle determinazioni analitiche effettuate quali Rapporti di Prova, giudizi di pericolosità, ammissibilità in discarica, ecc., recante almeno le informazioni richieste nel presente documento.

Lo svolgimento di tutte le attività descritte verrà pianificato e coordinato, per ciascun lotto, dal referente di seguito riportato (tabella 1), a meno di eventuali variazioni organizzative interne ad API intervenute durante lo svolgimento del contratto; sarà comunque cura di API, in questi casi, comunicare prontamente agli aggiudicatari qualsiasi variazione.

Il referente potrà inoltre avvalersi, per lo svolgimento delle attività di pianificazione, coordinamento e supervisione, della collaborazione del personale API.

Tabella 1 Referenti per i diversi lotti

LOTTO 1 - Discarica Località 'Il Torrione'	Dr.ssa Roberta Gamberini	Tel. 0121236418 E-mail roberta.gamberini@aceapinerolese.it
LOTTO 2 - Polo Ecologico Integrato C.so della Costituzione 19		
LOTTO 3 - Impianto di Compostaggio C.so della Costituzione 19		
LOTTO 4 - Impianto di digestione anaerobica C.so della Costituzione 19		
LOTTO 5 - Impianto di trattamento RSU - linea secco C.so della Costituzione 19		

Il servizio sarà sviluppato per un periodo di dodici mesi più eventuali dodici da effettuarsi nei luoghi e secondo le modalità specificate nei successivi punti.

Il servizio di campionamento dovrà effettuarsi su specifica richiesta del Laboratorio Analisi e Qualità dei Processi di API di norma durante l'orario giornaliero compreso fra le 8.00 e le 17.00 di tutti i giorni della settimana, esclusi sabato e domenica. In casi eccezionali, tramite accordo tra le parti, gli orari e i giorni potranno essere modificati ed estesi oltre la fascia considerata.

I campionamenti e le singole determinazioni verranno eseguiti, di volta in volta, in base alle richieste formulate con un apposito calendario predisposto dal Laboratorio Analisi e Qualità dei Processi di API.

Il servizio di campionamento, là dove richiesto, dovrà essere svolto nelle date e negli orari stabiliti in accordo con il responsabile laboratorio API ed il responsabile Impianto.

5.1 CONTENUTO MINIMO DEI RAPPORTI DI PROVA

I Rapporti di Prova (di seguito RdP) relativi alle determinazioni eseguite saranno, di norma, singoli per ciascun campione sottoposto ad analisi e composti di pagine numerate, recanti ognuna il timbro e la firma del professionista abilitato regolarmente iscritto all'Albo professionale dei Chimici e/o dei Biologi, a seconda del tipo di analisi e ciascuno per la propria parte di competenza.

Ciascun RdP dovrà esporre senza alcuna ambiguità i risultati delle prove e tutte le informazioni utili ad una corretta e completa interpretazione dei risultati stessi.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 6 di 19	

Gli RdP dovranno essere consegnati al Responsabile di Laboratorio API nei tempi strettamente necessari all'esecuzione delle analisi definiti dal laboratorio in fase di presentazione dell'offerta e comunque non più di 15 giorni lavorativi dal ricevimento del campione.

Dovrà essere possibile trasmettere per via telematica i certificati al Responsabile di Laboratorio API. Qualora da parte del Laboratorio API subentri la necessità della consegna dei risultati in tempi inferiori a quanto stabilito se dovranno essere applicate delle maggiorazioni, queste dovranno essere concordate in fase di presentazione dell'offerta.

All'interno dei RdP saranno comunque sempre presenti almeno le seguenti informazioni:

- Il nome ed i dati identificativi completi del laboratorio di prova, con gli estremi dell'accreditamento,
- L'identificazione univoca del referto,
- La sede ed il punto di prelievo del campione,
- L'identificazione univoca del campione,
- La data e le modalità di prelievo del campione,
- L'indicazione dei metodi di riferimento standardizzati (ad es. IRSA-CNR, UNICHIM, UNI, EN, ISO, US EPA ecc.) utilizzati per le determinazioni analitiche effettuate: se si tratta di una metodica accreditata, dovrà essere evidenziato nel RdP,
- Tutte le specifiche variazioni eventualmente apportate, per l'esecuzione delle determinazioni, alle metodiche di riferimento, con indicazione dei motivi che hanno reso necessarie tali variazioni;
- L'incertezza estesa di misura calcolata secondo i criteri riportati in ISTISAN 03/30 e/o UNI CEI ENV 13005:2000,
- I valori limite di concentrazione, imposti dalla vigente normativa ambientale, ove presenti;
- L'indicazione di superamento del valore analitico rispetto ai valori limite imposti dalla vigente normativa; l'accertato superamento dovrà essere determinato sulla base dei contenuti della linea guida ISPRA 52/09 dal titolo "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura",
- il giudizio di pericolosità, ove richiesto, ai sensi delle modifiche all'Allegato D, parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., introdotte dal Decreto Legge 91/2014, come convertito in Legge 116/2014 con l'indicazione, nel caso di attribuzione di classi di pericolo e laddove possibile, degli analiti che concorrono all'attribuzione della classe di pericolo stessa, con riferimento ai contenuti dei Regolamenti CE 1272/2008 (classificazione, imballaggio ed etichettatura – CLP), CE 1357/2014 (nuove caratteristiche di pericolo) e Decisione 2014/955/UE (nuovo Elenco Europeo Rifiuti – EER),
- Ogni indicazione circa il raggiungimento di limiti di rilevabilità nelle determinazioni eseguite;
- Ogni indicazione circa necessità urgenti di ulteriore approfondimento in ragione di possibili incongruità dei dati,
- L'attribuzione del corretto e completo codice CER per il rifiuto, sulla base delle evidenze analitiche emerse. Nel caso di CER pericolosi, l'indicazione della/e classe/i di pericolo che ne determinano la pericolosità,
- Il giudizio di accettabilità in discarica secondo i contenuti del DM 27 settembre 2010 e s.m.i., ove richiesto.

5.2 ATTIVITÀ A CARICO DEL FORNITORE

Il servizio include, quale onere a totale carico degli aggiudicatari:

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 7 di 19	

- La fornitura preliminare, direttamente presso le sedi degli impianti, della dotazione di recipienti idonei (per tipologia, numero, condizioni di assenza di contaminazione pregressa, ovvero condizioni di sterilità se necessario) per il prelievo, la conservazione ed il successivo trasporto dei campioni,
- Il reintegro, ove necessario, della dotazione minima di recipienti di cui al punto precedente
- Il campionamento dei rifiuti e delle altre matrici con attrezzatura idonea allo scopo e relativi DPI per eseguire le attività in sicurezza,
- Il ritiro, direttamente presso le sedi degli impianti dei campioni da sottoporre ad analisi (qualora il campionamento fosse stato effettuato da personale di API); i campioni saranno resi disponibili presso la sede del Laboratorio Analisi e Qualità dei Processi di API, al primo piano, corso della Costituzione 19 10064 Pinerolo,
- L’invio dei risultati in forma preliminare, per approvazione del referente di ciascun lotto, prima dell’emissione definitiva del relativo RdP,
- La consegna periodica dei RdP relativi alle determinazioni analitiche eseguite, agli stessi referenti di cui sopra, presso la sede dell’impianto a cui i RdP fanno riferimento.

5.3 ATTIVITÀ A CARICO DEL COMMITTENTE

Restano escluse dal servizio, quale onere a totale carico di API:

- La fornitura dei servizi necessari al buon esito delle attività di campionamento (acqua, elettricità, aria compressa, ecc.),
- L’eventuale personale API e mezzi d’opera a supporto delle attività di campionamento/movimentazione del rifiuto.

API S.p.A. si rende inoltre disponibile a rendere accessibili le aree di impianto dedicate ad attività di campionamento, riduzione e preparazione del campione prima dell’invio al laboratorio per le analisi.

6. PRELIEVO E CONSEGNA CAMPIONI

La consegna ed il prelievo dei campioni da analizzare presso il Laboratorio Analisi e Qualità dei Processi di API Corso della Costituzione 19 Pinerolo avverrà:

1. a cura del committente se l’ubicazione del laboratorio è ad una distanza uguale o inferiore a 70 Km calcolata lungo una viabilità percorribile da mezzi con portata totale a terra non inferiore a 34 ton.
2. a cura dell’appaltatore presso la sede di cui sopra per distanze superiori ai 70 km. In questo caso verrà riconosciuto per ogni presa e consegna un importo forfettario di € 50.00 + iva (pari al costo sostenuto dal committente per le operazioni di cui al punto 1 precedente)

7. TIPOLOGIE DI MATRICI E RIFIUTI PRODOTTI

Per ciascun lotto si riporta, a titolo indicativo e non esaustivo, l’elenco delle matrici e dei rifiuti oggetto di campionamento ed analisi.

Tabella 2 Matrici in funzione del lotto

LOTTO N.	Matrice liquida	Matrice solida	Matrice gassosa
----------	-----------------	----------------	-----------------

1	Acque sotterranee	Terre e rocce da scavo	Aria
	Acque di scarico in rete fognaria	Materiale inerte da ingegneria	Emissione non convogliata, Lotto T4 con subirrigazione
	/	/	Biogas
2	Acque superficiali canale irriguo	/	Biometano / Offgas da impianto purificazione biogas
	Acque sotterranee/	/	Emissione convogliata da caldaia
	Acque di scarico in rete fognaria	/	Emissione convogliata da cogeneratori
3	Acque di scarico in rete fognaria	Rifiuto umido inteso come fanghi solidi dalla digestione anaerobica e verde sfalci	Emissioni biofiltri
	/	Rifiuto umido inteso come fanghi solidi dalla gestione di impianti alimentari.	/
	/	Rifiuti solidi industriali (scarti di lavorazione)	/
4	Acque di scarico in rete fognaria	Rifiuti solidi industriali (scarti di lavorazione)	Biogas
	Rifiuti liquidi intesi come fanghi da bottini/	/	Emissioni biofiltri
5	/	Rifiuto Solido Urbano ovvero matrici in ingresso all'impianto	/
	/	Combustibile Solido Secondario (d'ora in avanti CSS)	/
	/	Rifiuti solidi industriali (scarti di lavorazione)	/

8. MISURE DI SICUREZZA

Prima dell'avvio delle singole attività avverrà un incontro di coordinamento con il Responsabile di Laboratorio API ed un tecnico API per definire e coordinare le attività sulla base del calendario, della sequenza delle fasi di lavoro e per verificare le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Sarà a cura della ditta aggiudicataria mantenere aggiornato il proprio personale con corsi di aggiornamento sulla sicurezza con particolare attenzione ai rischi degli impianti oggetto del presente contratto e per eventuali imprevisti.

Si allega il documento unico per la valutazione dei rischi interferenti (Allegato 1) steso in fase preventiva.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
		Pag. 9 di 19

Il servizio dovrà essere eseguito senza eccezione alcuna nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro. L'Impresa si assume pertanto il preciso onere di mantenimento delle condizioni di continua sicurezza e igiene per tutto il periodo occorrente l'esecuzione delle prestazioni. L'appaltatore è tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e in ogni caso è soggetto alle disposizioni che Acea, vorrà impartire.

L'appaltatore dovrà:

- fornire al personale, oltre a tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del servizio, anche tutto l'occorrente per rendere l'attività meno disagiata possibile;
- far rispettare i seguenti divieti ed obblighi:
 - divieto di fumare durante il lavoro;
 - divieto di assumere cibi e bevande personali durante il lavoro.

L'impresa non può comunque iniziare o continuare i servizi qualora sia in difetto nell'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza.

Le gravi e ripetute violazioni al DUVRI, costituiscono giusta causa di risoluzione di contratto. La stazione appaltante avrà in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni e accertamenti relativamente al rispetto ed all'applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro alle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive od a consulenti di propria fiducia.

9. VALORE DELLA PRESTAZIONE

L'importo stimato presunto del servizio è di circa 97.980 €, calcolato per un prezzo unitario per singolo parametro o pacchetto di parametri come da allegati (da Allegato 1 a Allegato 27). Il servizio si svolgerà per un periodo di 12 mesi più 12 mesi. Gli oneri per la sicurezza pari a 700 €.

Gli importi unitari per singolo intervento sono indicati negli allegati successivi.

Per il tramite del Direttore dell'esecuzione, il Committente predisporrà mensilmente il certificato di pagamento, entro il giorno 20 del mese successivo rispetto a quello a cui lo stesso certificato si riferisce, in cui sarà riconosciuto all'aggiudicatario:

- 1) La quota del servizio effettuato ai sensi del valore economico del corrispettivo come risultante dagli esiti di gara;
- 2) Gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso indicati nel DUVRI saranno riconosciuti in ragione dell'effettuazione delle attività previste.

Sulla base di tale certificato di pagamento, l'Appaltatore emetterà la relativa fattura.

Il pagamento sarà effettuato, tramite bonifico bancario, entro 60 giorni data fattura, con scadenza fine mese; dai pagamenti saranno detratti gli eventuali addebiti (penali ecc.).

Il pagamento del servizio dell'ultimo periodo, sarà effettuato a seguito della redazione del certificato di verifica di conformità che sarà emesso entro 30 giorni dal termine del servizio; successivamente si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

10. VARIAZIONI DELLE ATTIVITA'

Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari ogni variazione rispetto a quanto definito al paragrafo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.

Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per l'eventuale riduzione delle prestazioni appaltate.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
		Pag. 10 di 19

Laddove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Committente si riserva d'indire una nuova procedura.

ACEA si riserva la facoltà di scorporare quota parte dei servizi, affidandone l'esecuzione ad altra Impresa senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per compensi non contemplati nel presente capitolato. E' inteso che per le prestazioni eseguite in forza di tale facoltà l'Appaltatore sarà sollevato da ogni responsabilità relativa. La facoltà di scorporo totale o parziale potrà essere esercitata da ACEA nell'eventualità di sopperire a deficienze organizzative e tecniche della Ditta affidataria. In tal caso ACEA non solo non riconoscerà alcun compenso ma avrà pure la facoltà di rivalersi sulla Ditta degli eventuali maggiori oneri sostenuti, detraendoli in sede contabile dalle competenze dovute o mediante rivalsa sulla cauzione definitiva.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

La valutazione dell'offerta avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero mediante ribasso sui prezzi indicati negli allegati dal 1 al 27 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo lo schema indicato nel seguito, la valutazione avverrà attraverso un'apposita commissione tecnica interna all'azienda secondo la seguente ripartizione dei punteggi.

Il punteggio verrà espresso su base 100, la valutazione sull'offerta economica potrà avere un massimo di 30 punti e quella tecnica un massimo di 70.

La valutazione del risultato sarà calcolato con la seguente formula:

$$P_{(n)} = P_{\text{Tecnico (n)}} + P_{\text{Economico (n)}}$$

Dove

$P_{(n)}$ = Punteggio Totale da attribuire all'offerente preso in considerazione (n)

$P_{\text{Tecnico (n)}}$ = Punteggio Tecnico calcolato per l'offerente preso in considerazione (n)

$P_{\text{Economico (n)}}$ = Punteggio Economico calcolato per l'offerente preso in considerazione (n)

Il risultato sarà considerato con 0 cifre decimali, solo in caso di parità di Punteggio Totale verrà considerato il punteggio utilizzando due cifre decimali. Il Punteggio Totale sarà determinato con arrotondamento all'unità superiore in caso di prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5 e conseguente arrotondamento all'unità inferiore in caso di prima cifra dopo la virgola minore di 5.

11.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI

La Commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri di seguito riportati.

1) **Tempi di consegna dei referti.** Punti massimi assegnati 10.

L'offerente dovrà dichiarare i tempi di consegna dei referti rispetto al tempo massimo definito dal presente capitolato. Verrà quindi calcolato l'indice corrispondente con la seguente formula:

$$I_{\text{tempo (n)}} = N * (t_{\text{max}} - t_{\text{offerito (n)}}) / t_{\text{max}}$$

Dove

$I_{\text{tempo (n)}}$ = punteggio da attribuire all'offerente preso in considerazione (n)

N = punteggio massimo attribuito (10)

t_{max} = tempo massimo di consegna definito nel capitolato (15)

t_{offerto (n)} = tempo di consegna offerto dall'offerente (n)

2) Limiti di rilevabilità massimi. Punti massimi assegnati 30.

L'offerente nei diversi allegati dovrà compilare a fianco ai 'Limite di rilevabilità massimo', là dove presente, il campo 'Limite di rilevabilità offerto'.

In particolare per il calcolo di tale indice verrà usata la formula seguente:

$$I_{L.d.R. (n)} = N * L.d.R.offerto (n) / L.d.R. max$$

Dove

I_{L.d.R. (n)} = punteggio da attribuire all'offerente preso in considerazione (n)

N = punteggio massimo attribuito (30)

L.d.R. offerto (n) = numero di parametri offerti dall'offerente (n) con limite inferiore a quello richiesto

L.d.R. max = numero di parametri richiesti di cui avere il Limite di rilevabilità inferiore a quello massimo (14)

Per il calcolo di tale indice saranno oggetto di valutazione i parametri riportati in tabella 3.

Tabella 3 Parametri valutati per l'indice L.d.R.

Descrizione	U.M.	Limite Rilevabilità massimo	Matrice
PM10	ppb	5	Aria
NMHC	ppb	100	Aria
CH4	ppb	100	Aria
H2S	ppb	10	Aria
NH3	ppb	10	Aria
Mercurio	mg/l	0,0005	Scarico in rete fognaria
Grassi e olii animali e vegetali	mg/l	4	Scarico in rete fognaria
Idrocarburi totali	mg/l	1	Scarico in rete fognaria
Fenoli	mg/l	0,01	Scarico in rete fognaria
Aldeidi	mg/l	0,2	Scarico in rete fognaria
Composti organici totali	mg/Nm3	5	Emissioni biofiltri
Composti solforati espressi come H2S	mg/Nm3	0.2	Emissioni biofiltri
Composti azotati espressi come NH3	mg/Nm3	0.5	Emissioni biofiltri
Rilievi olfattometrici	OUE/m3	30	Emissioni biofiltri

3) Parametri accreditati. Punti massimi assegnati 30.

L'offerente nei diversi allegati dovrà compilare a fianco al campo 'Metodo analitico', là dove presente, il campo 'Accreditato'.

In particolare per il calcolo di tale indice verrà usata la formula seguente:

$$I_{Accreditati (n)} = N * C_{offerto} / A_{max}$$

Dove

 L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 12 di 19	

$I_{\text{Accreditati (n)}}$ = punteggio da attribuire all'offerente preso in considerazione (n)

N = punteggio massimo attribuito (30)

$C_{\text{offerto (n)}}$ = numero di parametri accreditati offerti dall'offerente (n)

A_{max} = numero totale di parametri richiesti (209)

I punteggi indicati in precedenza saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice, che sarà esercitata sulla base di quanto presentato dagli offerenti.

Per la valutazione del Punteggio Tecnico si utilizzerà la seguente formula:

$$PT_{(n)} = I_{\text{tempo (n)}} + I_{\text{L.d.R. (n)}} + I_{\text{Accreditati (n)}}$$

dove:

$PT_{(n)}$ = Punteggio Tecnico per l'offerente preso in considerazione (n),

$I_{\text{tempo (n)}}$ = Indice di valutazione del tempo di consegna per l'offerente (n),

$I_{\text{L.d.R. (n)}}$ = Indice di valutazione del limite di rilevabilità per l'offerente (n),

$I_{\text{Accreditati (n)}}$ = Indice di valutazione dei parametri accreditati per l'offerente (n);

Il punteggio tecnico minimo per poter accedere alla fase di valutazione economica dovrà essere superiore o uguale a 40.

11.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

La Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla seguente formula calcolata sul ribasso complessivo offerto.

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso verrà attribuito il suddetto punteggio massimo di 30 punti.

Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore secondo la seguente formula:

$$PE_{(n)} = N * P_{\text{min}} / P_{(n)}$$

Dove $PE_{(n)}$ = Punteggio Economico da attribuire all'offerta presa in considerazione (n)

N = punteggio massimo attribuito (30)

P_{min} = prezzo minore offerto

$P_{(n)}$ = prezzo dell'offerta presa in considerazione (n)

La valutazione del punteggio sarà determinata con arrotondamento all'unità superiore in caso di prima cifra dopo la virgola maggiore o uguale a 5 e conseguente arrotondamento all'unità inferiore in caso di prima cifra dopo la virgola minore di 5.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'offerente sarà invitato a fornire spiegazioni sul prezzo offerto, ove lo stesso risulti anormalmente basso, tali spiegazioni dovranno essere fornite sulla base di un giudizio tecnico, sulla congruità, serietà e sostenibilità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

12. PENALI

Per l'appalto in oggetto sono stabilite le penalità specifiche di seguito elencate.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 13 di 19	

- Per gli interventi programmati il ritardo oltre due giorni rispetto all'orario stabilito dalla comunicazione di richiesta intervento trasmessa da API S.p.A. comporterà l'applicazione di una penale pari a € 150,00 (centocinquanta/00).
- L'utilizzo di personale non autorizzato, fatte salve le altre disposizioni di legge, oltre all'allontanamento, comporterà l'applicazione di una penale di € 200,00 (euro duecento/00) al giorno.
- Mancato invio dei rapporti di prova secondo le tempistiche indicate dall'Appaltatore € 100,00 (cento/00) a rapporto.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno annotate nella relativa contabilità in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della condizione che ne comporta l'applicazione e saranno contabilizzate in detrazione negli stati di avanzamento e se del caso, dal conto finale, anche mediante escussione della cauzione definitiva, senza che ciò possa dar motivo all'appaltatore di reclami alcuno.

Oltre all'applicazione delle sanzioni di cui ai commi precedenti, qualora i ritardi e le inadempienze siano tali da poter arrecare pregiudizi, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, mediante semplice comunicazione potrà avvalersi, inoltre, della facoltà di procedere direttamente o tramite altra impresa all'esecuzione del relativo intervento con addebito nella contabilità dell'appalto delle maggiori spese sostenute. Il ritardo ed il mancato intervento si configurano come gravi inadempimenti contrattuali ovvero costituiscono motivo per cui ACEA può chiedere la risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora l'importo della penale superi la predetta percentuale a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, potrà essere applicato l'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inadempienza.

13. CLAUSOLA SOCIALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto dall'affidatario.

14. SUBBALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016.

Il subappalto è ammesso, con i limiti stabiliti dalle normative vigenti, previa autorizzazione della Stazione appaltante, sempre che l'Appaltatore ne abbia effettuata relativa dichiarazione in sede di gara. In particolare vista la tipologia del servizio in sede di offerta dovrà essere chiaramente indicato quale pacchetto o quali parametri sono dati in subappalto. Nel caso in cui il subappalto sia esteso a parametri non previamente indicati sarà attivata la cessione del contratto a pena di nullità dello stesso.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
		Pag. 14 di 19

Nel caso di consorzio stabile di imprese o di associazione temporanea, sussiste la facoltà di far eseguire i servizi dai consorziati/associati senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità sussidiaria e solidale degli stessi nei confronti del consorzio (Art. 94 c. 1 DPR 207/2010).

15. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore si assume la piena responsabilità - tecnicamente, civilmente, penalmente - dell'operato del proprio personale ed eventuali collaboratori addetti al servizio e risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti di Acea Pinerolese Industriale SpA.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza della durata del contratto che dovrà garantire la copertura dei danni ambientali e dei danni subiti dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione del servizio; il massimale dovrà essere fino ad € 2.000.000,00 (Euro due milioni/00) per ciascun sinistro.

Nel caso di una sua cessazione per qualsiasi causa, l'Appaltatore sarà tenuto, previo invito di Acea Pinerolese Industriale SpA, a ripristinarla a proprie spese al più tardi entro dieci giorni dalla richiesta. Qualora ciò non si verifici, Acea avrà facoltà, ex art. 1456 cod. civ., di risolvere il contratto senza ulteriore preavviso e senza che sia dovuto all'appaltatore alcunché a titolo di indennizzo con conseguente facoltà della stessa Acea di escutere la cauzione definitiva per l'intero importo e fatta salva la richiesta di eventuali danni ulteriori.

16. ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto annoverato negli altri articoli del presente Capitolato ed a quanto previsto nel testo del contratto, sarà a totale carico e spesa dell'Appaltatore, in via indicativa e non esclusiva, quanto segue:

- a) Le prestazioni di proprio personale tecnico e amministrativo, nonché la mano d'opera specializzata e comune per la direzione e l'esecuzione dei servizi;
- b) Le prestazioni di proprio personale, degli attrezzi e degli strumenti per l'esecuzione di quanto contrattualmente previsto;
- c) I costi per le assicurazioni obbligatorie di legge, nonché gli oneri retributivi per tutto il personale;
- d) Le imposte, tasse, licenze e tributi connessi con il contratto ed imposti da autorità governative e/o altre autorità aventi giurisdizione sul contratto stesso;
- e) Le spese per i viaggi, trasporti locali, trasferte, vitto e alloggio per il personale;
- f) I materiali di consumo e di apporto, gli indumenti di protezione e di sicurezza e, in genere, tutti gli attrezzi per l'esecuzione dei servizi; il tutto in accordo alle norme di legge ed a quelle interne di Acea;
- g) La manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri mezzi d'opera ed attrezzature, nonché la loro riparazione e i loro consumi (carburanti, lubrificanti, etc.);

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 15 di 19	

h) Le spese di trasporto, assicurazione, sorveglianza e custodia per i materiali, le attrezzature, le baracche e i mezzi necessari per l'esecuzione dei servizi, rimanendo inteso che l'Appaltatore manleva la Committente da ogni responsabilità in caso di furto, incendio e danneggiamento;

i) La raccolta, il trasporto e lo smaltimento, in osservanza delle vigenti leggi in materia, dei rifiuti e detriti derivanti dalla esecuzione dei servizi;

j) Qualsiasi altro onere, anche se qui non contemplato espressamente, che si rendesse necessario per eseguire ed ultimare i servizi in perfetta sicurezza, a perfetta regola d'arte e nei termini convenuti.

17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza alla Legge 136/2010 l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni".

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta.

Laddove l'aggiudicatario sia a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
		Pag. 16 di 19

18. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'appalto e dell'eventuale risarcimento dei danni, l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva ex art. 93 D.Lgs. 50/2016 secondo i termini meglio specificati nel disciplinare di gara. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la stazione appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Resta inteso che la stazione appaltante potrà avvalersi di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

19. CESSIONE DEL CONTRATTO

A pena di nullità, ex art. 105 D.Lgs. 50/2016, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), stesso decreto.

20. CESSIONE DEL CREDITO DERIVANTE DAL CONTRATTO

In merito all'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto trova applicazione quanto previsto all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

21. PERSONALE IMPIEGATO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta dovrà, in conformità al progetto di servizio offerto, comunicare i nominativi dei tecnici autorizzati a cui sarà consentito l'accesso alle sedi e ai locali di ACEA, in accordo con le esigenze dell'Azienda stessa e, ove si tratti di attività programmabili, secondo le disponibilità e gli orari convenuti con i responsabili del servizio o con il personale in sede.

Nell'ipotesi che uno o più persone dedicate al servizio, durante il periodo contrattuale, debba essere sostituito la Ditta dovrà comunicare all'Azienda almeno 10 (dieci) giorni prima dell'entrata in servizio i nuovi nominativi, indicando la competenza professionale e le certificazioni specifiche possedute se necessarie.

22. RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE- RECESSO

Ferma l'applicazione di quanto previsto dall'art. 108 D.Lgs. 50/2016, costituiscono clausole risolutive espresse nell'esclusivo interesse di Acea Pinerolese Industriale SpA, con conseguente diritto per la stessa Acea di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ex art. 1456 cod. civ., le seguenti fattispecie:

1) gravi inadempienze da parte dell'aggiudicatario agli obblighi in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa e di sicurezza sul lavoro;

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
		Pag. 17 di 19

- 2) frode, inadempimenti di qualsiasi sorta e/o ripetute violazioni rispetto alle prescrizioni contrattuali o a qualunque obbligo normativo da parte dell'aggiudicatario;
- 3) negligenza da parte dell'aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- 4) cessazione d'attività, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, ovvero intervenuta mancanza di qualunque altro requisito morale previsto per la partecipazione alla gara;
- 5) in caso di carenza della copertura assicurativa di cui al precedente art. 11;
- 6) in caso di violazione delle norme sulla privacy da parte dell'aggiudicatario;
- 7) cessione del contratto o subappalto non autorizzato da Acea;
- 8) arbitrario abbandono da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto in caso di applicazione delle penali;
- 9) in caso di applicazione per n. 3 volte ripetute nello stesso anno, delle penali di cui all'art. 10 b);
- 10) in caso di violazione delle norme sulla privacy;

In caso di risoluzione del Contratto, il Committente procederà alla escussione della fideiussione.

In caso di risoluzione contrattuale, Acea si riserva la facoltà di affidare ad altri il servizio in danno della ditta.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione dà diritto ad Acea di escutere la cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, nonché di rivalersi su eventuali crediti della stessa Impresa, fatto in ogni caso salvo il risarcimento del danno ulteriore.

23. FORO GIURIDICO COMPETENTE

E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie. Il Foro Giuridico competente è quello di Torino.

24. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato e dalle disposizioni in tali atti richiamate, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia.

In assenza di accordo fra le parti, le clausole del contratto si interpretano in maniera più favorevole per la committente, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per la committente in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi atti di gara.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
		Pag. 18 di 19

25. CODICE ETICO

L'appaltatore accetta e s'impegna a uniformarsi alle regole e ai principi esposti nel Codice Etico liberamente consultabile sul sito internet della Stazione Appaltante www.aceapinerolese.it.

26. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Committente e l'operatore economico garantiscono reciprocamente che i dati forniti per effetto del presente rapporto saranno trattati con la massima riservatezza e nel pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

È fatto assoluto divieto al concorrente di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dalla partecipazione alla presente gara di appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante la partecipazione alla presente gara di appalto o, comunque, in relazione ad essa.

L'Aggiudicatario ed il proprio personale incaricato saranno tenuti, durante l'esecuzione del contratto, al pieno rispetto ed alla riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso. A tal proposito ed in relazione alle specifiche competenze ad esso attribuite dal contratto l'Aggiudicatario potrà essere nominato ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trattati per conto del committente, ovvero potrà essere richiesto allo stesso il rilascio di una dichiarazione di riservatezza.

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dall'esecuzione dell'appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del contratto o, comunque, in relazione ad esso.

L'Aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi formalmente a fornire istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati personali e soprattutto identificativi ed anagrafici, contabili, fiscali e amministrativi, patrimoniali, commerciali e informatici, nonché giudiziari, finanziari, statistici e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza per effetto dello svolgimento del contratto, vengano considerati riservati e come tali trattati.

L'Aggiudicatario sarà obbligato a consegnare al Committente e/o distruggere, al termine del contratto, tutte le copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell'ambito del contratto fino ad allora resi.

La violazione degli obblighi di riservatezza da parte dell'Aggiudicatario sarà causa di risoluzione del contratto di appalto, secondo quanto disposto dall'articolo 14 del presente capitolato.

27. MANLEVA

Il concorrente si obbliga espressamente a manlevare il Committente da ogni responsabilità alla quale quest'ultimo dovesse andare incontro in relazione a qualsivoglia trattamento dei dati, acquisiti durante la partecipazione alla presente gara di appalto, effettuato in violazione del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

 <small>L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</small>	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	SERVIZIO DI ANALISI E/O CAMPIONAMENTO DI MATRICI AMBIENTALI DA ESEGUIRE C/O IL LABORATORIO PRESCELTO O C/O GLI IMPIANTI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE	
	Pag. 19 di 19	

Conseguentemente, il concorrente assume a proprio carico l'obbligo di risarcire ogni e qualsivoglia danno subito dal Committente ed in generale da terzi, in relazione a quanto sopra derivante da fatto illecito dell'operatore economico, anche in caso di colpa grave del medesimo.